



La newsletter dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi n. 25/2024

Gentilissim*,

dato l'importante momento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla luce delle numerose opportunità che questo strategico strumento offre ai nostri enti e alle nostre organizzazioni, l'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi intende fornirvi settimanalmente aggiornamenti su bandi e avvisi aperti, nonché notizie, a valere sul PNRR.

Ci teniamo a segnalarvi che sul territorio della provincia di Modena è presente il team di esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna disponibile a fornire chiarimenti e a sostenere gli enti modenesi relativamente a quesiti di natura tecnico-normativa riguardanti i bandi e le opportunità (e-mail: pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it).

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete contattarci all'indirizzo e-mail: progetto.europa@comune.modena.it

Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi

Opportunità e attuazione del PNRR



PNRR: la Commissione UE approva la valutazione preliminare della quinta richiesta di pagamento dell'Italia

Il 2 luglio scorso, la Commissione europea ha approvato la valutazione preliminare positiva di 53 traguardi e obiettivi connessi alla quinta richiesta di pagamento dell'Italia. Si tratta complessivamente di € 11 miliardi (al netto del prefinanziamento) nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza, il fulcro di *NextGenerationEU*.

Quando è stata presentata, la richiesta comprendeva 52 traguardi e obiettivi.

La quinta richiesta di pagamento riguarda passi importanti nella realizzazione di 14 riforme e 22 investimenti che stimoleranno cambiamenti positivi per i cittadini e le imprese in Italia in diversi settori, fra cui la legge sulla concorrenza, gli appalti pubblici, la gestione dei rifiuti e delle risorse idriche, la giustizia, il quadro di revisione della spesa pubblica come pure l'istruzione secondaria e terziaria.

Le misure faro della richiesta di pagamento comprendono:

- programma nazionale per la gestione dei rifiuti: il programma ha migliorato la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e ha portato alla chiusura di 22 discariche irregolari;
- le riforme del sistema di istruzione: l'obiettivo è migliorare i risultati scolastici, riallineare i programmi di studio alle esigenze del mercato del lavoro e agevolare l'accesso degli studenti all'occupazione. Le riforme coprono settori quali l'organizzazione del sistema scolastico, il sistema di orientamento, il reclutamento e la carriera dei docenti, l'istruzione terziaria professionalizzante e le borse di studio per l'accesso all'università.

Una revisione mirata del piano nel maggio 2024 ha fatto salire a 54 i traguardi e gli obiettivi associati alla quinta richiesta di pagamento, poiché l'Italia ha attuato più rapidamente del previsto due obiettivi, originariamente programmati per la settima richiesta di pagamento.

In questa fase la Commissione non può pronunciarsi sulla valutazione di un obiettivo (M1C1-85), che riguarda la riforma del quadro in materia di appalti pubblici e concessioni e che prevede una riduzione del 10% del tempo medio tra l'aggiudicazione dell'appalto e la realizzazione dell'infrastruttura. È emerso che la formulazione della decisione di esecuzione del Consiglio che approva il PNRR non precisa in modo sufficiente la metodologia da applicare per valutare il conseguimento soddisfacente di tale obiettivo, che la Commissione ha stimato a € 110 milioni sulla base della metodologia stabilita. Poiché sono necessari ulteriori chiarimenti dell'obiettivo, l'Italia intende presentare una richiesta motivata per modificarlo, senza pregiudicare l'ambizione, né la finalità strategica della misura.

La Commissione ha trasmesso la valutazione preliminare positiva dei traguardi e degli obiettivi che ritiene conseguiti in misura soddisfacente al comitato economico e finanziario, il quale dispone di 4 settimane per esprimere il proprio parere.

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

PNRR: trasmessa alla Commissione UE la richiesta di pagamento della sesta rata

In data 28 giugno 2024, la Commissione europea ha ricevuto la sesta richiesta di pagamento dell'Italia per un importo di € 8,5 miliardi, di cui € 1,6 miliardi in sovvenzioni e € 6,9 miliardi in prestiti.

La richiesta riguarda 24 traguardi e 13 obiettivi e comprende riforme in materia di appalti pubblici, ritardi di pagamento, lavoro sommerso e inclusione sociale, misure di *follow-up* a sostegno degli sforzi di attuazione normativa in settori quali giustizia, pubblica amministrazione e contabilità pubblica.

La richiesta comprende anche importanti investimenti in settori quali digitalizzazione delle imprese, sicurezza dell'approvvigionamento di gas, connettività ferroviaria e lavori infrastrutturali nella zona economica speciale dell'Italia meridionale.

La Commissione valuterà ora la richiesta e invierà quindi al comitato economico e finanziario del Consiglio la valutazione preliminare del conseguimento, da parte dell'Italia, dei traguardi e degli obiettivi previsti per il pagamento in questione.

Il PNRR dell'Italia è finanziato mediante € 71,8 miliardi in sovvenzioni e € 122,6 miliardi in prestiti. L'Italia è il primo Stato membro a presentare 6 richieste di pagamento.

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

Bandi e programmi di finanziamento UE

Arte e digitale: liberare la creatività per la gestione idrica europea

Il bando riguarda i seguenti temi: Arte e digitale - liberare la creatività per la gestione delle acque europee; affrontare la biodiversità e la resilienza nei sistemi idrici.

Esso prevede 3 topic:

- **Residenze STARTS** - sperimentazione artistica con tecnologie chiave e i loro usi - avviare la sperimentazione artistica che riunisce gli artisti stakeholder locali (sviluppo regionale, società di servizi idrici, aziende tecnologiche, ecc.) per lavorare su sfide concrete (economico-ecologico-sociale) legate all'acqua. Il digitale deve costituire il fulcro di queste sperimentazioni artistiche, che spaziano dalla scienza dei dati, ai social/media digitali, fino alla Realtà aumentata e Realtà virtuale (AR/VR) e altro ancora;

- **STARTS Sylloge** - una narrazione sui nuovi approcci per affrontare il problema delle sfide idriche - con il contributo dei principali attori del progetto e con l'aiuto di STARTS residenze, creare un corpus di progetti, installazioni, video e performance AR/VR che si snodano e raccontano storie legate all'acqua, alla biodiversità nei sistemi idrici, all'importanza dell'acqua per le comunità locali, alle modalità di interazione con gli oceani, alle nuove idee per affrontare la scarsità d'acqua o storie radicate nei dati scientifici sugli oceani e sull'uso dell'acqua, anche legate alla lotta alla disinformazione sulle questioni ambientali. L'attività dovrebbe incorporare prospettive dall'arte, dalla filosofia, dalla storia, dalla scienza e dalla tecnologia e combinarli insieme per creare una narrazione coerente;

- **STARTS Water Community** - sviluppare una comunità (oltre il consorzio di progetto) con nesso tra arte, digitale e acqua che può contribuire a un nuovo modo di pensare nella politica, nell'economia e nella società rispetto all'uso sostenibile dell'acqua. Questo obiettivo sarà realizzato attraverso conferenze, workshop, attività online, laboratori didattici e mostre. La community dovrebbe basarsi su *community* dei precedenti bandi STARTS Water.

Beneficiari: persone giuridiche quali enti pubblici o privati aventi sede negli Stati membri dell'UE (compresi i Paesi e territori d'oltremare).

Le proposte possono essere presentate da uno qualsiasi dei seguenti richiedenti o da una combinazione di: organizzazioni senza scopo di lucro, privati o pubblici; enti pubblici, nazionali, regionali, locali; organizzazioni internazionali; organizzazioni non governative; università; istituti di istruzione; think tank; centri di ricerca; centri d'arte e altre istituzioni artistiche; startup e PMI; stakeholder nella gestione dell'acqua (società di servizi pubblici);

fornitori di tecnologia digitale; istituzioni che collegano arte e tecnologia (la comunità STARTS).

I progetti devono essere candidati da un consorzio composto da minimo 6 richiedenti provenienti da almeno 4 diversi Paesi eleggibili.

Cofinanziamento: contributo UE che copre fino all'80% dei costi eleggibili, per un importo massimo di € 2.500.000.

Fonte: sito della [Commissione europea](#)

Concorso *Youth Start-up* (YSC) 2024

È stato lanciato nel quadro della Settimana europea delle PMI, il Premio che sostiene i giovani imprenditori con idee innovative per *start-up*. L'obiettivo è affrontare le sfide più critiche del mondo.

YSC 2024 offre ai giovani innovatori un'opportunità di mostrare le loro idee di *start-up* che affrontano questioni urgenti come la sostenibilità, l'inclusione sociale e il progresso tecnologico.

È necessario creare un breve video (massimo 3 minuti) che delinea: il concept dell'idea di *start-up*; la rilevanza dell'idea sviluppata; una breve panoramica del piano aziendale.

Beneficiari: giovani tra i 18 e 25 anni, residenti nell'UE e nei Paesi che partecipano al programma COSME (<https://ec.europa.eu/docsroom/documents/39579>)

Premio: il vincitore dell'YSC sarà scelto da una giuria sulla base di 3 criteri: creatività, originalità e comunicazione.

La giuria selezionerà i tre migliori candidati, che saranno tutti invitati a partecipare all'Assemblea delle PMI che si terrà a Budapest, in Ungheria, dal 18 al 20 novembre 2024.

Durante una sessione dedicata all'YSC presso l'Assemblea delle PMI, i finalisti avranno l'opportunità di presentare dal vivo la loro idea di start-up ai membri della giuria e al pubblico. Il pubblico e la giuria voteranno e selezioneranno il miglior candidato. Il vincitore verrà annunciato sul palco.

Partecipare all'Assemblea delle PMI 2024 non è solo un'opportunità per mostrare la propria start-up, ma anche un'opportunità per entrare in contatto con potenziali investitori e partner. L'evento prevede vari workshop, tavole rotonde e networking in cui i giovani imprenditori possono apprendere, crescere e collaborare con professionisti del settore.

Scadenza: 20/09/2024

Fonte: sito del [Premio YSC della Commissione europea](#)

Premio UE *Donne innovatrici* 2025

Il Premio mette in risalto le competenze e la ingegnosità delle donne innovatrici in Europa, proponendole come modelli, e contribuisce a rafforzare l'uguaglianza di genere nel mondo degli affari e della tecnologia, sostenendo il talento femminile nell'innovazione e le aziende guidate da donne.

Beneficiari:

- **EIC Women Innovators:** donne fondatrici e cofondatrici dell'UE e dei Paesi associati;
- **EIC Rising Innovators:** innovatrici promettenti di età inferiore ai 35 anni;
- **EIT Women Leadership:** donne con un collegamento diretto alla comunità EIT.

Premio:

3 sono le categorie:

- **EIC Women Innovators** - 3 premi di € 100.000, 70.000 e 50.000 vengono assegnati alle 3 candidature con il punteggio più alto;
- **EIC Rising Innovators** - 3 premi di € 50.000, € 30.000 e € 20.000 vengono assegnati alle 3 candidature con il punteggio più alto;
- **EIT Women Leadership** - 3 premi di € 50.000, € 30.000 e € 20.000 vengono assegnati alle 3 candidature con il punteggio più alto.

Scadenza: 25/09/2024, ore 17.00

Fonte: sito dell'[EIC](#)

Net Zero Cities: Enabling City Transformation

Il bando prevede che le città della Missione UE "*Climate-Neutral and Smart Cities*" intraprendano un programma di 18 mesi per interventi focalizzati sull'innovazione, al fine di consentire la trasformazione della città.

A differenza del Programma *Città Pilota*, che mirava a identificare e superare gli ostacoli alle azioni per il clima nelle città, il programma *Enabling City Transformation* (ECT) intende esplorare e introdurre innovazioni abilitanti per la trasformazione dell'intera città, con conseguente apprendimento sul lato pratico, replicabile su larga scala e di ispirazione per molte altre città europee.

Il programma ECT intende arrivare a sviluppare:

- soluzioni o gruppi di soluzioni innovativi e/o abilitanti testati e attuati a livello di città per tutta la durata del programma;

- lezioni, conoscenze e capacità sviluppate a livello cittadino;
- chiari apprendimenti e risultati di approcci/misure abilitanti a sostegno della realizzazione di soluzioni innovative, su larga scala, entro la fine del programma, compresi un nuovo modello di business, iniziative politiche, innovazione nella *governance*, finanziamenti e schemi di finanziamento, nonché strategie per la replicabilità o scalabilità a livello UE.

Il bando, con un budget complessivo di € € 22.800.000, prevede lo sviluppo di soluzioni pratiche e replicabili per raggiungere l'obiettivo della trasformazione verde delle città, quali attività pionieristiche a sostegno della neutralità climatica, *capacity building*, divulgazione delle conoscenze o realizzazione di iniziative fondate sulla scienza, per le comunità e per gli amministratori locali.

Beneficiari: enti locali o amministrazioni cittadine selezionati per far parte della Missione UE *"Climate-Neutral and Smart Cities"*

Cofinanziamento: l'importo del cofinanziamento UE è così ripartito:

- € 500.000 - € 600.000 per progetti che coinvolgono almeno 1 città della Missione e un ulteriore partner;
- € 1.000.000 per progetti che coinvolgono almeno 2 città della Missione ed eventuali ulteriori partner del consorzio;
- € 1.500.000, per progetti che coinvolgono minimo 3 città della Missione, oltre ad eventuali ulteriori partner.

Scadenza: 14/10/2024, ore 17.00

Fonte: sito dell'iniziativa [Net Zero Cities](#)

Altre opportunità di finanziamento

RER: bando per Team di sviluppo di prototipi/soluzioni ai fini della partecipazione a competizioni nazionali e internazionali

Con deliberazione di Giunta regionale n. 1897/2023, in attuazione di quanto disposto dalla Legge regionale n. 2/2023, sono state definite 3 linee di intervento per sostenere l'attrazione, la permanenza e la valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione in Emilia-Romagna, realizzate in collaborazione con università, centri di ricerca e soggetti dell'ecosistema della ricerca e dell'innovazione.

L'obiettivo del bando, con un budget di € 400.000, è sostenere le progettualità degli atenei e delle istituzioni AFAM che si impegnano a costituire e/o consolidare *team*, formati da studenti, anche impegnati in diversi percorsi di studio. Questi *team* progettano e realizzano prototipi e soluzioni funzionali e coerenti con gli ambiti della Strategia di specializzazione intelligente, acquisendo e sviluppando competenze tecnico specialistiche e trasversali, proprie di una organizzazione aziendale e del lavoro in squadra. Inoltre, partecipando a competizioni nazionali e internazionali, concorrono a dare visibilità alle eccellenze regionali, attraendo e trattenendo nuovi giovani.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, i team di progetto potranno sviluppare soluzioni e prototipi innovativi ed ecosostenibili per la mobilità - auto a motore a combustione interna, vetture ibride, vetture a guida autonoma, motocicli elettrici, imbarcazioni a ridotto impatto ambientale - tecnologie per l'assistenza delle persone con disabilità, piattaforme e soluzioni tecnologiche per la cybersicurezza, prototipi e soluzioni tecnologiche per nuovi prodotti, fruizione di beni, erogazione di servizi ecc.

I progetti dovranno permettere agli studenti di arricchire e completare i propri percorsi formativi attraverso progettazioni fondate sul modello formativo del *Learning by Doing* e del lavoro di squadra, al fine di accrescere competenze e conoscenze tecnico-professionali e competenze trasversali, organizzative e per l'imprenditorialità. La formazione poliedrica e le diverse competenze che gli studenti acquisiscono dovranno inoltre permettere al *team* di avere un'organizzazione aziendale mirata alla crescita delle risorse umane ed all'ottimizzazione della gestione economica.

I *team* di progetto dovranno coinvolgere gli studenti dei corsi di studio aventi sede in Emilia-Romagna.

Beneficiari: atenei e gli Istituti dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e coreutica (AFAM) legalmente riconosciuti, aventi una sede sul territorio regionale.

Ciascun ateneo/istituto AFAM potrà presentare un'unica candidatura che potrà ricomprendere uno o più progetti.

Cofinanziamento: candidature, articolate in più progetti, che richiedono un contributo regionale complessivo compreso fra € 20.000 ed € 150.000.

Per ciascun progetto, il contributo massimo che potrà essere richiesto è pari a € 50.000.

Scadenza: 25/09/2024

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

RER: bando per progetti di promozione e conseguimento delle pari opportunità e contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere - anni 2025/2026

Con questo bando la Regione Emilia-Romagna intende:

- sostenere azioni e iniziative per la diffusione di una cultura della parità e il contrasto agli stereotipi di genere, elementi alla base delle discriminazioni che subiscono le donne e che sono altresì all'origine della violenza maschile;
- promuovere, nell'ambito di una cultura della parità, interventi tesi al rispetto delle diversità e di ogni orientamento sessuale o identità di genere, coerentemente con la legge regionale n. 15/2019 *"Legge regionale contro le discriminazioni e le violenze determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere"*;
- contribuire a contrastare il meccanismo di riproduzione e reiterazione della violenza contro le donne, in particolare di coloro che vivono in situazioni di fragilità o vulnerabilità per ragioni, a titolo esemplificativo, di età, disabilità, malattia, privazione della libertà personale, incluse quelle donne che sono venute a trovarsi o hanno aggravato la condizione di fragilità o vulnerabilità, e di quelle donne che, a causa della loro condizione di migranti, sono particolarmente esposte al rischio di emarginazione sociale, discriminazione e violenza;
- valorizzare l'attività che gli enti locali e il mondo dell'associazionismo sviluppano e promuovono su questi temi, consolidando e dando continuità a quanto realizzato sino ad ora.

Il bando individua una serie di azioni prioritarie, ovvero:

- promozione, con riferimento alle giovani generazioni, dell'educazione e della formazione alla cittadinanza di genere e alla cultura di non discriminazione in ambito scolastico, della formazione professionale, sportivo e aggregativo, come strumento di prevenzione e contrasto di ogni violenza e discriminazione sessista, anche commesse in ragione dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere delle vittime e per superare gli stereotipi che riguardano il ruolo sociale, la rappresentazione e il significato di essere donne e uomini;
- realizzazione di campagne di comunicazione, educazione, attività culturali, artistiche e sportive, per promuovere i cambiamenti nei comportamenti socio-culturali, al fine di eliminare pregiudizi, costumi, tradizioni e qualsiasi altra pratica basata su modelli stereotipati dei ruoli

delle donne e degli uomini, anche attraverso progetti di sensibilizzazione territoriale rivolti alla prevenzione della violenza di genere;

- realizzazione di campagne di sensibilizzazione e azioni di formazione sulla violenza di genere e omotransfobica digitale (molestie online, *cyber stalking*, *revenge porn*, *hate speech* ecc.) svolte nelle scuole e in altri contesti socio-educativi, inclusi gli spazi giovani, destinate ad adolescenti e preadolescenti, anche con il coinvolgimento di genitori e insegnanti;
- realizzazione di progetti di prevenzione e protezione, da parte di operatori pubblici e privati, delle donne vittime di violenza di genere, in particolare di quelle donne che vivono in circostanze o contesti per cui non sono autonome (ad esempio donne anziane e/o disabili), necessitano di cure per problemi di carattere sanitario o sociale, sono private della libertà personale, appartengono a gruppi sociali esposti a rischio di marginalità, non possono agire in autodeterminazione e libertà e sono, per queste ragioni, più esposte al rischio di subire violenza di genere;
- realizzazione di progetti di prevenzione e protezione, da parte di operatori pubblici e privati, delle donne che si trovano a rischio di emarginazione sociale, discriminazione e violenza, e in particolare delle donne migranti, richiedenti e titolari di protezione internazionale, neo-arrivate, vittime di pratiche lesive che generano forme di vessazione non solo fisica ma anche psicologica, quali ad esempio i fenomeni dei matrimoni precoci e forzati. A titolo esemplificativo, tali azioni potranno essere di natura informativa, di socializzazione linguistica, alfabetizzazione informatica, di accompagnamento in ambito sociale, legale e lavorativo, di sostegno alla responsabilità genitoriale.

I progetti dovranno essere avviati nel 2025 e realizzati e conclusi entro il 31/12/2026.

Beneficiari: enti locali, in forma singola o associata; associazioni di promozione sociale iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) alla data di pubblicazione del bando; organizzazioni di volontariato, iscritte nel RUNTS alla data di pubblicazione del bando; ONLUS iscritte nell'anagrafe unica di cui all'art. 11 del D.Lgs. 460/1997.

Questi soggetti devono avere sede nella regione Emilia-Romagna. In particolare, le associazioni, ONLUS e organizzazioni di volontariato devono:

- avere uno statuto o atto costitutivo che preveda, anche alternativamente: la diffusione e l'attuazione del principio di pari opportunità fra donna e uomo; la promozione e la valorizzazione della condizione femminile; la prevenzione ed il contrasto di ogni violenza e discriminazione sessista.

Ciascun soggetto può presentare un progetto in qualità di capofila ed essere partner al massimo in un altro progetto.

Ciascun soggetto che non sia capofila può essere partner in non più di 2 progetti.

Cofinanziamento: contributo regionale che copre fino all'80% del costo complessivo.

Il costo minimo complessivo dei progetti dovrà essere compreso tra € 10.000 ed € 50.000.

Scadenza: progetti candidabili dal 10/09/2024, ore 10.00 fino al 01/10/2024, ore 13.00.

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Fondo *Sport e Periferie*: bando anno 2024

Il bando 2024 del *Fondo Sport e Periferie* intende contribuire a:

- ridurre i fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nelle zone degradate dei grandi centri urbani, con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economico sociali e incrementare la sicurezza urbana;
- migliorare la qualità urbana e riqualificare il tessuto sociale;
- incrementare la sicurezza urbana, anche attraverso la promozione di attività sportiva agonistica.

Potranno essere candidati progetti per impianti sportivi nelle zone degradate dei grandi centri urbani, destinati:

- in via prioritaria, al recupero degli impianti sportivi esistenti, con destinazione all'attività agonistica, attraverso la messa in sicurezza, l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'efficientamento energetico;
- al completamento e l'adeguamento di impianti sportivi esistenti, con destinazione all'attività agonistica;
- alla realizzazione e/o la rigenerazione di impianti sportivi con destinazione all'attività agonistica e diffusione di attrezzature sportive, necessarie per l'allestimento dei medesimi impianti, oggetto di finanziamento.

Beneficiari: vengono individuati 2 tipologie di soggetti:

A) comuni, con popolazione superiore ai 100.000 e fino ai 300.000 abitanti. Ciascun soggetto, a pena di esclusione: può presentare una sola proposta di intervento relativa ad un solo impianto di proprietà, sito nel territorio del comune; il comune non deve aver già beneficiato di finanziamenti a valere sul Fondo *Sport e Periferie* nel 2022 e 2023. Per quanto riguarda gli avvisi pubblicati prima del 2022, compresi i piani pluriennali, il comune potrà partecipare al bando a condizione che l'intervento finanziato sia stato compiutamente realizzato e ne sia in corso la fruizione da parte degli utenti.

B) comuni con popolazione superiore ai 300.000 abitanti. Ciascun soggetto, a pena di esclusione: può presentare un'unica ed esclusiva istanza di finanziamento, relativa a una pluralità di impianti sportivi (potrà quindi presentare un'istanza che comprenda al suo interno una richiesta di finanziamento per più progetti) o, in alternativa, una richiesta di finanziamento per un solo impianto; il comune non deve aver già beneficiato di finanziamenti a valere sul Fondo Sport e Periferie nel 2022 e 2023. Per quanto riguarda gli avvisi pubblicati prima del 2022, compresi i piani pluriennali, il comune potrà partecipare al bando a condizione che l'intervento finanziato sia stato compiutamente realizzato e ne sia in corso la fruizione da parte degli utenti.

Cofinanziamento:

- nel caso di comuni di cui alla precedente lettera A) la richiesta di contributo non potrà essere superiore ad € 1.000.000 per ciascun intervento e dovrà essere integrata con una quota di cofinanziamento del 15% a carico del bilancio comunale;
- nel caso di comuni di cui alla precedente lettera B), la richiesta di contributo:
 - per i comuni con popolazione sopra i 300.000 e fino a 500.000 abitanti non potrà essere superiore a:
 - a) € 2.500.000 con una quota di compartecipazione minima del 20%, a carico del bilancio comunale, in caso di presentazione di proposta progettuale per un solo impianto sportivo;
 - b) € 3.500.000 con una quota di compartecipazione minima del 20%, a carico del bilancio comunale, in caso di presentazione di proposte progettuali per una pluralità di impianti sportivi;
 - per i comuni con popolazione sopra i 500.000 abitanti non potrà essere superiore a:
 - a) € 3.000.000 con una quota di compartecipazione minima del 30%, a carico del bilancio comunale, in caso di presentazione di proposta progettuale per un solo impianto sportivo;
 - b) € 4.000.000 con una quota di compartecipazione minima del 30%, a carico del bilancio comunale, in caso di presentazione di proposte progettuali per una pluralità di impianti sportivi.

Scadenza: progetti candidabili dal 15/09/2024, ore 12.00 al 31/10/2024, ore 12.00.

Fonte: sito del [Dipartimento per lo Sport](#)

RER: contributi per le associazioni dei consumatori - anno 2025

Al fine di promuovere lo sviluppo dell'associazionismo tra i consumatori e gli utenti, sono concessi ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 27 marzo 2017, n. 4 e in attuazione della deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 156/2024, contributi per la realizzazione di progetti rientranti negli ambiti di intervento del Piano di attività 2024-2025, ovvero:

- la promozione della cultura del consumo consapevole e sostenibile, con riferimento, prioritariamente alle fasce deboli e meno protette della popolazione nonché, con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, nei confronti delle nuove generazioni, quali futuri consumatori;
- l'informazione, la formazione e la sensibilizzazione all'utilizzo responsabile del denaro, per

promuovere una cultura finanziaria e del risparmio con particolare attenzione ai temi dell'indebitamento;

- l'informazione in merito ai diritti degli utenti all'accesso ed alla fruizione dei servizi pubblici, con particolare attenzione all'accessibilità digitale e al *digital divide*.

I progetti proposti devono riguardare iniziative e attività di formazione, informazione e sensibilizzazione dirette a migliorare l'educazione sui temi del consumo e dei servizi, a facilitare e rafforzare l'esercizio e le opportunità da parte dei consumatori e degli utenti dei diritti e delle facoltà previsti dalla normativa vigente.

In particolare, le azioni possono essere realizzate mediante:

- attività propedeutiche alle iniziative progettuali, quali la formazione degli operatori e dei volontari, la realizzazione di indagini e ricerche finalizzate allo sviluppo progettuale, ecc.;
- la realizzazione, la pubblicazione e la distribuzione di materiale informativo, anche in formato digitale, la realizzazione e la pubblicazione di apposite pagine tematiche su siti internet, aventi carattere divulgativo, innovativo e differenziato per categorie di fruitori, di cui sia garantita un'adeguata diffusione a livello regionale, ecc.;
- l'organizzazione di seminari, convegni, giornate di studio, conferenze, e simili occasioni formative, purché aperti al pubblico e di rilievo preferibilmente provinciale; altre attività formative, eventualmente svolte in modalità di *e-learning*, ecc.

Sono ammissibili le iniziative progettuali la cui realizzazione abbia avuto inizio a partire dal 01/01/2025 e completate entro il 31/12/2025.

Gli interventi finanziati dovranno essere rendicontati entro e non oltre 15/02/2026, pena la revoca del contributo concesso.

Beneficiari: associazioni dei consumatori e degli utenti iscritte, antecedentemente la data di presentazione della domanda, al registro di cui all'art. 2 della sopra citata legge regionale.

Ciascuna associazione, singolarmente o in aggregazione con altre associazioni, può presentare o partecipare ad un solo progetto.

Cofinanziamento: qualora le risorse regionali non consentano di finanziare totalmente la spesa richiesta ammissibile, si procede alla ripartizione assegnando un contributo parametrato proporzionalmente rispetto al punteggio conseguito e alla spesa richiesta ritenuta ammissibile.

Scadenza: 02/12/2024

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Notizie

INTERREG Central Europe. preinformazione sul bando previsto in autunno

Il prossimo bando del programma *INTERREG Central Europe*, il cui lancio è previsto il prossimo 15 ottobre, sarà rivolto alle organizzazioni di tutta l'Europa centrale. La call finanzia idee di cooperazione transnazionale per progetti su piccola scala.

L'obiettivo generale sarà promuovere soluzioni pionieristiche per le aree periferiche e in ritardo di sviluppo, rendendole più attraenti in cui vivere e lavorare.

Il budget indicativo sarà di circa € 14.000.000 a titolo di FESR.

I progetti forniranno soluzioni locali e regionali su misura per le sfide specifiche delle aree periferiche, in linea con i principi dell'Agenda Territoriale 2030, con le lezioni apprese dalle relative azioni pilota che fungono da spunti per i candidati ai progetti.

In particolare, le aree oggetto dei progetti devono presentare una o più delle seguenti caratteristiche: basso potenziale economico; scarso accesso ai servizi di interesse generale, spesso colpiti dal cambiamento demografico; mancanza di prossimità relazionale, influenza o connettività.

L'invito sarà incentrato e aperto a proposte su 4 obiettivi specifici del programma (OS):

OS 1.2: Rafforzare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità;

SO 2.5: Rendere più verde la mobilità urbana;

OS 3.1: Migliorare i collegamenti di trasporto delle regioni rurali e periferiche;

OS 4.1: Rafforzare la governance per lo sviluppo territoriale integrato.

I progetti dovranno promuovere la buona governance attraverso processi inclusivi e partecipativi, sostenendo la trasformazione socioeconomica, sviluppando il capitale umano e migliorando la connettività e la governance nei territori interessati.

Il bando scadrà il **10/12/2024**.

Fonte: sito del [programma *INTERREG Central Europe*](#)

Nuovo Piano di lavoro UE per lo sport (2024-2027)

Lo scorso 14 maggio, il Consiglio dei Ministri dello Sport ha approvato una risoluzione sul nuovo Piano di lavoro dell'UE per lo sport.

Questo quinto piano è entrato in vigore il 01/07/2024 e resterà valido fino al 31/12/2027.

Il documento definisce priorità e obiettivi strategici per lo sport in tutta l'Unione europea. Esso si basa sui successi e sugli insegnamenti tratti dal precedente Piano. Introduce inoltre nuovi elementi per adattare le sfide in evoluzione nel settore dello sport, come la crescente commercializzazione nello sport, la sostenibilità e il legame tra salute fisica e mentale.

Tre sono le principali priorità: integrità e valori nello sport; dimensioni socio-economiche e sostenibili dello sport; partecipazione allo sport e all'attività fisica a favore della salute.

In un contesto di crescente cooperazione e governance, il nuovo Piano di lavoro invita gli Stati membri, le Presidenze del Consiglio, la Commissione europea e il movimento sportivo a partecipare alla sua attuazione e a collaborare per rafforzare la politica UE in materia di sport e promuovere la dimensione europea dello sport.

Fonte: sito della [Commissione europea](#)

Bambini e conflitti armati: il Consiglio aggiorna gli orientamenti dell'UE e approva conclusioni

Il 24 giugno 2024, il Consiglio ha aggiornato i suoi orientamenti riguardo i bambini e i conflitti armati e ha approvato conclusioni in materia.

Il Consiglio è seriamente preoccupato per l'aumento delle violazioni dei diritti dei minori connesse ai conflitti armati, esacerbato dalla proliferazione di guerre, tra cui la guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e la deportazione e il trasferimento illegali di bambini ucraini ad opera della Russia.

I bambini risentono fortemente dei conflitti armati. In quasi tutte le zone di conflitto del mondo, dal Sahel e dall'Africa centrale e orientale fino al Medio Oriente e all'Asia, i bambini rappresentano ben la metà della popolazione colpita. Si trovano ad affrontare violenze, lesioni e morte, reclutamento, sfollamento e sradicamento, interruzione dell'istruzione, mancanza di assistenza sanitaria e traumi fisici e mentali di lunga durata. Inoltre, la natura mutevole dei conflitti, delle tattiche e delle armi ha moltiplicato i rischi per i minori e per i civili in generale.

L'ultima relazione annuale del Segretario generale delle Nazioni Unite sui bambini e i conflitti armati indica un aumento del 21% delle gravi violazioni nei confronti di minori in situazioni di conflitto nel 2023, con il numero più elevato registrato in Israele e nei Territori palestinesi

occupati, nonché nella Repubblica democratica del Congo, in Myanmar, Somalia, Nigeria e Sudan.

Con un sostegno adeguato e tempestivo, i minori possono riprendersi da situazioni estreme e crescere bene. La loro protezione, la loro ripresa e la loro reintegrazione sono essenziali per la pace e la sicurezza a lungo termine nonché per lo sviluppo sostenibile.

L'aggiornamento degli orientamenti dell'UE sui bambini e i conflitti armati mira a rafforzare il contributo dell'UE al rispetto, alla protezione e alla garanzia dei diritti dei minori nei conflitti armati e in altre situazioni di violenza armata da parte di organizzazioni terroristiche o gruppi criminali organizzati, a livello mondiale. Esso inoltre è inteso a tenere conto dei nuovi sviluppi - ad esempio l'aumento delle minacce derivanti, non da ultimo, dall'uso di nuove tecnologie e dall'uso indiscriminato di armi esplosive nelle zone abitate - e ad allineare pienamente l'approccio UE al quadro stabilito dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, mediante risoluzioni successive, in particolare alle *"sei gravi violazioni nei confronti dei minori durante i conflitti armati"*. Rafforza inoltre l'allineamento e la cooperazione dell'UE con il mandato del Segretario generale delle Nazioni Unite e del rappresentante speciale per i bambini nei conflitti armati.

Fonte: sito del [Consiglio europeo e dell'Unione europea](#)

Un polo finanziario per sostenere città all'avanguardia nella mitigazione e nell'adattamento ai cambiamenti climatici

La Commissione europea sta istituendo un nuovo *Climate City Capital Hub*, una risorsa finanziaria internazionale per sostenere ulteriormente le città che partecipano alla Missione dell'UE sulle [città intelligenti e a impatto climatico zero](#).

Grazie al nuovo *Hub*, le città che hanno già ricevuto il [marchio di Missione dell'UE](#) potranno: accedere ad una consulenza finanziaria, in cooperazione con i servizi della Banca europea per gli investimenti (BEI); strutturare le loro esigenze finanziarie in modo da comprendere le varie modalità di finanziamento dei progetti, inclusa la messa in comune dei progetti; presentare i propri progetti a finanziatori, compresi i prestatori e gli investitori del settore pubblico e privato, e sostenere il processo di chiusura delle operazioni.

A integrazione dei servizi della BEI, il *Climate City Capital Hub* sarà creato con il sostegno sia della Missione UE sulle città intelligenti e a impatto climatico zero sia della Missione dell'UE sull'adattamento ai cambiamenti climatici.

Infine, la BEI ha stanziato una dotazione di prestiti di € 2 miliardi destinata alle città con il marchio della Missione per le città per sostenere i loro piani di investimento in energia, edifici efficienti, sistemi di teleriscaldamento, energie rinnovabili, mobilità sostenibile, rinnovamento e rigenerazione urbana, infrastrutture idriche e sociali.

Fonte: [Commissione europea - sala stampa](#)

Ungheria alla Presidenza del Consiglio dell'Unione europea

La Presidenza del Consiglio dell'Unione europea ruota tra i 27 Stati membri ogni sei mesi. Il Paese che detiene la Presidenza guida il lavoro del Consiglio e rappresenta tutti gli Stati UE nei negoziati con le altre Istituzioni.

L'Ungheria deterrà la presidenza del Consiglio dell'UE dal 01/07/2024 al 31/12/2024.

Il programma della presidenza ungherese si articola intorno a sette priorità, tra cui il potenziamento della competitività dell'UE e il rafforzamento della politica di difesa dell'UE. È la seconda volta che l'Ungheria esercita la Presidenza del Consiglio.

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

Eventi

Interreg Euro-MED: Info Day sul 5° bando

Data: 18/07/2024, dalle 10.00 alle 12.00

Luogo: Napoli e online

L'evento informativo riguarda il bando per progetti territoriali strategici tematici del programma *Interreg Euro-MED*.

I relatori illustreranno i temi e gli obiettivi dei progetti territoriali strategici tematici, ma forniranno anche suggerimenti per presentare una buona proposta progettuale.

L'evento è organizzato dalla Regione Toscana, National Contact Point (NCP) per l'Italia del Programma, in collaborazione con la Regione Campania.

Si svolgerà in presenza presso la sede della Regione Campania a Napoli, Centro direzionale Isola C5, ma potrà essere seguito anche in collegamento streaming.

Per partecipare, sia in presenza sia online, è necessario iscriversi.

Fonte: sito di [Europa Facile di ART-ER](#)

***Sustainability Governance:* rafforzare gli Obiettivi di Sviluppo sostenibile a livello locale**

Data: 05/09/2024

Luogo: online

Il webinar organizzato da *Interreg Europe* sul tema governance della sostenibilità a livello locale.

L'evento intende affrontare il divario attuale fra gli ambiziosi Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda ONU 2030 e la loro effettiva attuazione a livello locale, in tutto il mondo e in particolare nelle città europee: gli enti locali sono infatti per loro natura interessati alla sostenibilità, nelle sue dimensioni ambientale, economica e sociale e hanno un ruolo centrale nella promozione di soluzioni sostenibili nei loro territori.

Il webinar darà la parola alle città europee che sono a buon punto nell'integrazione degli SDG a livello locale, affrontando temi quali: la governance multilivello; la cultura dell'organizzazione; l'inclusione di obiettivi e indicatori SDG nella politica locale; la partecipazione dei cittadini.

Per partecipare è necessario iscriversi.

Fonte: sito di [Europa Facile di ART-ER](#)

Iniziativa Urbana Europea - *Application Form Workshop*

Data: 10/09/2024

Luogo: Bruxelles (Belgio)

Il workshop è rivolto a tutti coloro che stanno preparando un progetto da candidare sul terzo bando per Azioni innovative dell'Iniziativa Urbana Europea (EUI).

Il workshop è pensato per i candidati in fase avanzata nella candidatura dei progetti e fornirà indicazioni pratiche per:

- capire su cosa concentrarsi mentre si lavora sull'*Application form*;
- orientarsi negli aspetti tecnici del sistema di candidatura online (*Electronic Exchange Platform*);
- soddisfare i requisiti tecnici delle Azioni Innovative in termini di informazioni che si prevede di fornire nell'*Application form*.

Per partecipare è necessario registrarsi.

Fonte: sito di [Europa Facile di ART-ER](#)

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#)

A cura dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi
del Comune di Modena